



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

## **Digitale: 3,7 miliardi per portare internet veloce a 7 milioni di civici**

*Al via il bando del Piano Italia a 1 Giga. Gli operatori interessati possono presentare le offerte entro il 16 marzo 2022*

Roma, 15 gennaio 2022 - Internet veloce arriverà ad altri 7 milioni di indirizzi (numeri civici) in tutta Italia: con il primo dei bandi Italia a 1Giga, il Governo mette a disposizione per questo obiettivo quasi 3,7 miliardi di euro dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Il bando è uno degli interventi della [Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga](#) che prevede anche Piani per connettere le scuole e le strutture sanitarie e per promuovere lo sviluppo delle reti 5G, previsti in successione entro i prossimi tre mesi.

I civici coinvolti nella misura sono suddivisi in 15 aree geografiche, i cosiddetti lotti, che saranno oggetto di intervento da parte degli operatori vincitori dei finanziamenti. I lavori dovranno essere completati entro il 30 giugno 2026.

Per partecipare alla gara, gestita da Infratel Italia sulla base della convenzione stipulata con il Dipartimento per la trasformazione digitale e Invitalia, è necessario accedere e registrarsi alla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo web: <https://ingate.invitalia.it>.

I soggetti interessati possono presentare le offerte entro le ore 13 del 16 marzo 2022, destinate a uno solo, alcuni o tutti i lotti posti a gara e potranno aggiudicarsi un massimo di 8 lotti. Il contributo pubblico coprirà fino al 70% delle spese sostenute mentre una quota non inferiore al 30% rimarrà a carico del beneficiario. Il vincitore della gara dovrà garantire a tutti gli operatori di mercato l'accesso all'ingrosso - cosiddetto *wholesale* - alle infrastrutture finanziate, sulla base di quanto stabilito dalle linee guida dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e dal bando di gara.



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Per garantire il rispetto degli obblighi del bando entro giugno 2026, sono stati individuati obiettivi semestrali di copertura e un sistema di penali in caso di mancata copertura dei civici e ritardo dei tempi di realizzazione dei lavori.

I criteri di assegnazione saranno uguali per tutti i lotti e comprenderanno l'offerta economica, le caratteristiche delle reti impiegate, tra cui l'architettura e il dimensionamento della rete, la qualità dei piani di assunzione e formazione del personale e di gestione del progetto, nonché impegni relativi a inclusione, diversità di genere, persone con disabilità e sostegno a categorie svantaggiate ed eventuali miglioramenti rispetto alle performance richieste e alle condizioni tecniche ed economiche regolatorie minime previste.

Il testo del bando è disponibile sul sito di Infratel Italia, all'indirizzo web: <https://www.infratelitalia.it/archivio-documenti/documenti/avviso-bando-italia-1-giga>

### La suddivisione degli interventi

NUMERO LOTTO	DENOMINAZIONE LOTTO	NUMERO CIVICI	VALORE ECONOMICO MASSIMO DEL CONTRIBUTO
1	Sardegna	663.784	356.268.499
2	Puglia	644.257	346.012.899
3	Abruzzo Molise Marche Umbria	609.520	305.867.016
4	Piemonte Liguria Val d'Aosta	495.133	290.724.367
5	Calabria Sud	538.740	289.179.441
6	Toscana	549.188	277.728.579
7	Lazio	481.248	275.790.199
8	Sicilia	479.726	245.775.016
9	Emilia-Romagna	450.010	241.370.090
10	Campania	488.573	231.872.558



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

11	Calabria Nord (Cs)	428.671	230.077.817
12	Friuli-Venezia Giulia Veneto	444.904	227.816.919
13	Lombardia	397.008	209.934.821
14	Basilicata	162.956	90.699.499
15	PA Trento e PA Bolzano	62.732	34.478.312
TOTALE		6.896.450	3.653.596.032

## Piano Italia a 1 Giga: le tappe

Il **25 maggio 2021**, il Comitato interministeriale per la Transizione Digitale (CiTD) ha approvato la Strategia italiana per la Banda Ultra Larga – “Verso la Gigabit Society” che, in attuazione del Pnrr, definisce le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale indicati dalla Commissione europea nel 2016 e nel 2021 rispettivamente con la Comunicazione (COM/2016/0587 *final*) sulla Connettività per un mercato unico digitale competitivo: verso una società dei Gigabit europea (cd. “Gigabit Society”) e con la Comunicazione (COM/2021/118 *final*) sulla Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale (cd. “*Digital compass*”).

Il **27 luglio 2021**, il CiTD ha approvato il Piano di intervento “Italia a 1 Giga”, il primo dei piani di intervento pubblico previsti nella Strategia. La Strategia del Governo, in continuità con la precedente del 2015, intende colmare la carenza di infrastrutture di rete a banda ultralarga che ancora permangono in Italia e garantire entro il 2026 una velocità di connessione delle reti fisse ad almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload su tutto il territorio nazionale, in anticipo rispetto agli obiettivi europei, fissati al 2030.

Dal **30 aprile al 5 giugno** e dal **13 ottobre al 15 novembre 2021** è stata effettuata la mappatura su tutto il territorio nazionale per identificare il numero dei civici che al 2026 non sarebbero stati coperti da investimenti privati di operatori in grado di garantire una velocità di connessione di 300Mbit/s in download. Più di 50 operatori hanno partecipato.

Dal **6 agosto al 15 settembre** e dal **24 novembre al 24 dicembre 2021** si è svolta la consultazione pubblica sulla bozza del Piano Italia 1 Giga, cui hanno partecipato più di 70 soggetti interessati.



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

L'**8 novembre 2021**, il Piano Italia a 1 Giga è stato notificato alla Commissione europea.

Il **30 novembre 2021** l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) ha inviato il suo [parere relativo al Piano Italia a 1 Giga](#).

Il **16 dicembre 2021** l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha adottato la delibera "[Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributi pubblici](#)".

Il **10 gennaio 2022** la DG-COMP della Commissione europea, ha inviato all'Italia la *Comfort Letter* con cui, nelle more della decisione di approvazione formale dell'aiuto di Stato, autorizza la pubblicazione del bando relativo al Piano Italia a 1 Giga rilevando come la misura non appaia in contrasto con la disciplina degli aiuti di Stato.